

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 17 agosto 2026, n. 657
D.G.R. del 21 luglio 2026, n. 1025 - Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici". Concessione di contributo regionale per spese di investimento previste dall'art. 9, comma 2-bis. Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributo regionale in conto capitale in favore di Amministrazioni locali per intervento avviato, gestito, concluso e saldato in procedure di somma urgenza.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'ing. Giuseppe Muraglia, titolare della E.Q. "Gestione programmi di interventi a valere sui fondi Statali" (incarico conferito dal Dirigente pro-tempore della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con A.D. n. 350 del 05.05.2026) sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- Nel contesto definito dalla Legge regionale 30 novembre 2000, n. 20 e della Legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la possibilità per la Regione Puglia di programmare nel proprio bilancio risorse per il finanziamento dei lavori eseguiti in somma urgenza, come definiti dalla normativa di settore;
- In particolare, l'articolo 9, comma 2-bis della citata Legge regionale n. 13/2001, prevede la possibilità di concedere ai Comuni e Province contributi economici per interventi già eseguiti in relazione a somma urgenza per eventi straordinari ed eccezionali;
- Il Regolamento regionale 11 novembre 2004, n. 5 avente ad oggetto "*Legge regionale n. 13/01 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di contributi regionali per spese di investimento*", all'art. 4 prevede che sia il dirigente del Settore Lavori Pubblici a disporre l'ammissione a finanziamento degli interventi, verificata la loro compatibilità con gli atti di indirizzo espressi dalla Giunta Regionale;

TENUTO CONTO che:

- la Giunta Regionale, con Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2026, n. 1025, recante "Legge Regionale 11 maggio 2001, n. 13 "Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici" - Concessione di contributo regionale per spese di investimento previste dall'art. 9, comma 2-bis per lavori eseguiti in procedura di Somma Urgenza. **Approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione del contributo**", ha deliberato di formulare i seguenti criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse disponibili:
- L'istanza, unitamente alla ulteriore documentazione prevista dall'Avviso Pubblico, dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità, esclusivamente mediante il portale informatico raggiungibile al seguente link <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>. Non saranno considerate come validamente presentate le proposte progettuali inviate attraverso differenti sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio a mezzo di posta elettronica certificata e/o ordinaria, etc.
- I Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico sono le Amministrazioni locali, ricadenti nel territorio regionale, che abbiano avviato, gestito e concluso procedure di somma urgenza giusta art. 140 del D.Lgs n. 36/2023 nelle annualità 2025 e 2026;
- I Soggetti proponenti potranno presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente un solo intervento attuato in materia di somma urgenza;
- I Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di pubblicazione

dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino alle ore **fino alle ore 23.59.59 del 31/10/2026**, pena l'inammissibilità della proposta stessa;

- Il contributo massimo concedibile dalla Regione Puglia per ciascuna proposta progettuale è pari ad € **100.000,00**;
- Le spese ammissibili a contributo sono quelle ordinate con Verbale di Somma Urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 36/2023;
- La selezione delle proposte progettuali avverrà attraverso procedura a "sportello" rivolta alle Amministrazioni locali ricadenti nel territorio regionale, pertanto si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili; in caso di esaurimento delle risorse disponibili, l'ultima istanza valutata ammissibile potrà beneficiare di un contributo ridotto rispetto a quello richiesto.

CONSIDERATO, per quanto sopra, che:

- in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2026, n. 1025, è stato predisposto l'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi regionali in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi attuati, gestiti, conclusi e saldato in procedure di somma urgenza e che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- con la summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2026, n. 1025, si è provveduto a prenotare, sul competente capitolo di spesa **U0521040**, la somma di **euro 500.000,00**, giusta Certificato di Prenotazione Impegno n. 3526001682 del 20-07-2026;

CONSIDERATO altresì, che:

- si rende necessario dare seguito alla Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2026, n. 1025, come innanzi richiamata, con l'approvazione "*Avviso pubblico per la concessione di contributo regionale in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi avviati, gestiti, conclusi e saldati in procedure di somma urgenza*", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è demandata alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

VISTI,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*";
- L.R. n. 19 del 27/10/2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*";
- D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

VISTI, altresì,

- la deliberazione n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la giunta regionale, fa propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, giusto verbale del 27 settembre 2021, nominando

dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza dal 1° novembre 2021;

- la deliberazione di Giunta Regionale del 26.09.2024, n. 1329 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 28.11.2024, n. 1641 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 14.02.2025, n. 132 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 31.03.2025, n. 398 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 30.04.2025, n. 582 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 27.06.2025, n. 918 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 29-07-2025, n. 1080 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 30-09-2025, n. 1375 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- la deliberazione di Giunta Regionale del 30-06-2026, n. 893 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza;
- l'atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 12 del 31.03.2023, con il quale si affida, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi, per un periodo di un anno a decorrere dal 1° aprile 2023;
- la determinazione dirigenziale n. 266 del 18.04.2023 con la quale si delegano i poteri di spesa ai Dirigenti dei Servizi della Sezione Opere pubbliche, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007 n. 10;
- l'atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 39 del 06.12.2023, con il quale si affida, ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'Ing. Rosa Tedeschi, con decorrenza dal 5° dicembre 2023;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione

indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

PROPONE

Al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta: **NEUTRO**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

VISTO il decreto legislativo del 31-03-2024, n. 36;

VISTA la legge regionale 30.11.2000, n. 20 ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 11.5.2001, n. 13 ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 11.11.2004, n. 5 ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs n. 196/2003 ed il Regolamento (UE) 2016/679, in materia di trattamento dei dati personali;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente della Sezione Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 5 della succitata L.R. n.7/97;

VISTO l'art. 45, comma 1, della L.R. 16.04.2007, n.10, che recita: “Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i

poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001";

VISTO il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; che per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; che, pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

VISTO altresì il Decreto 10 agosto 2021, n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 17 luglio 2026, n. 997 avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2026 n. 543 e successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026. Afferenza delle Sezioni e delle Strutture speciali e di progetto ai Dipartimenti e alle strutture ad essi equiparate";

VISTO l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".

VISTE le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prendere atto di quanto disposto con Deliberazione di Giunta Regionale del 21 luglio 2026, n. 1025;
2. di approvare l'"*Avviso pubblico per la concessione di contributo regionale in conto capitale in favore di amministrazioni locali per interventi avviati, gestiti, conclusi e saldati in procedure di somma urgenza*", allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, la cui attuazione è demandata alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
3. di dare atto che la somma necessaria, pari a euro 500.000,00, è stata prenotata sul capitolo di spesa U0521040, giusta Certificato di Prenotazione Impegno n. 3526001682 del 20-07-2026;
4. di disporre che le istanze di candidatura potranno essere presentate **a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, esclusivamente con le modalità di cui all'Avviso pubblico, cui si fa integrale rinvio;
5. di dare atto che il presente provvedimento:
 - a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
 - b. è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 3 Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;

- c. è pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del DPGR n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- d. è pubblicato sul portale informatico raggiungibile al seguente link <https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>;
- e. è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.
- f. è direttamente esecutivo.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso_pubblico_procedura_a_sportello_Somma_Urgenza_2026_R_rev.pdf - 8009c1270d6a0964c7d3708ad09ebad972ff7f2ae91282fd72a01e61704946a0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00725

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Gestione programmi di interventi a valere su fondi statali
Giuseppe Muraglia
- Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Firmato digitalmente da:

E.Q. Gestione programmi di interventi a valere su fondi statali
Giuseppe Muraglia

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Giovanni Scannicchio



**REGIONE
PUGLIA**

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI
AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTO AVVIATO, GESTITO, CONCLUSO E SALDATO IN
PROCEDURE DI SOMMA URGENZA**

Il presente documento costituisce allegato all'A.D. recante Cod.Cifra (Id. Proposta): 064/DIR/2026/00725
Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture Ing. Giovanni Scannicchio

INDICE

Art. 1 - Riferimenti programmatici e normativi	3
Art. 2 - Finalità	3
Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili	4
Art. 4 – Entità del contributo	4
Art. 5 - Soggetti proponenti	4
Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili	4
Art. 7 - Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere	5
Art. 8 –Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza	6
Art. 9 – Spese ammissibili a finanziamento	7
Art. 10 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi	9
Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo	9
Art. 12 – Struttura responsabile	11
Art. 13 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati	11
Art. 14 - Norme di rinvio	11

Art. 1 - Riferimenti programmatici e normativi*Fonti nazionali*

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209";
- Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

Fonti regionali

- Legge Regionale n. 20/2000
- Legge Regionale n. 13/2001
- Regolamento Regionale n. 5/2004

Art. 2 - Finalità

Nel contesto definito dalla L.R. 30.11.2000 n. 20 e della L.R. 11.05.2001 n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per *"l'Esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza"*, nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei lavori, anche di altre amministrazioni.

Il presente Avviso, necessario per rendere trasparenti le modalità di assegnazione delle risorse stanziati dalla Giunta regionale nel bilancio autonomo, per il corrente esercizio finanziario, in favore delle Amministrazioni locali, è finalizzato al ristoro di contributi economici per interventi già eseguiti in relazione a somma urgenza per eventi straordinari ed eccezionali

Art. 3 - Risorse finanziarie disponibili

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta a **€ 500.000,00**, stanziati dalla Giunta regionale, per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo di spesa U0521040 *"Interventi di somma urgenza di competenza regionale e dei soggetti previsti nell'art.3, comma 1 lett. a LR 13/2001"* del bilancio autonomo, giusta deliberazione di Giunta regionale del 19 novembre 2025, n. 1818 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028.

Art. 4 – Entità del contributo

- Il contributo massimo concedibile per ciascun Soggetto richiedente non potrà essere superiore a € 100.000,00, invariabile in aumento.

Art. 5 - Soggetti proponenti

- I soggetti ammessi a partecipare all'Avviso pubblico per le finalità sopra descritte sono le **Amministrazioni locali**, ricadenti nel territorio regionale, **che abbiamo avviato, gestito, concluso e saldato in procedure di somma urgenza giusta art. 140 del D.Lgs n. 36/2023 nelle annualità 2025 e 2026;**
- Ogni Amministrazione locale potrà presentare una sola istanza di ammissione a finanziamento, contenente un solo intervento attuato in materia di somma urgenza;

Art. 6 – Tipologia di interventi ammissibili

Il presente Avviso è volto alla selezione di interventi che al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti e imprevedibili, hanno rimosso lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

Art. 7 - Modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

I Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 23:59:59 del 31 ottobre 2026, attraverso la piattaforma telematica raggiungibile al seguente link

<https://egov.regione.puglia.it/catalogo-bandi>

digitando nell'apposito campo di ricerca "Somma Urgenza."

Saranno considerate **inammissibili** le istanze che perverranno mediante altri sistemi di trasmissione telematici, ovvero a mezzo posta ordinaria o raccomandata o qualsiasi altro mezzo di consegna.

L'istanza redatta tramite piattaforma telematica secondo il modello riportato in calce al presente avviso, dovrà essere corredata, **pena l'inammissibilità della proposta**, dalla seguente documentazione:

- Verbale di Somma Urgenza redatto in conformità all'art. 140 D.Lgs 36/2023, in cui viene descritta la circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla unitamente ad una stima analitica del corrispettivo delle prestazioni ordinate, definita consensualmente con l'affidatario;
- Dichiarazione dell'O.E., resa mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;
- Perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione in conformità all'art. 140 D.Lgs 36/2023;
- CUP;
- Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della perizia di somma urgenza;
- Deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento della spesa con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3 e 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Atto amministrativo nel quale venga data evidenza di quanto segue:
 - a) Verifica dei requisiti generali e speciali sul singolo operatore economico coinvolto nell'operazione in questione,
 - b) Affidamento in favore dell/gli operatore/i economico/i coinvolto/i nell'operazione in questione,
 - c) CIG del singolo operatore economico coinvolto nell'operazione in questione,

- d) impegno delle risorse stanziare per l'esecuzione dei lavori in somma urgenza;
ai sensi dei commi 7 e 10 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 36/2023;
- Documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione all'ANAC ai sensi del comma 10 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 36/2023;
 - Copia della documentazione comprovante la verifica dei requisiti generali e speciali su ogni singolo operatore economico coinvolto nell'operazione in questione;
 - Certificato di ultimazione dei lavori di cui alle lavorazioni ordinate con il verbale di somma urgenza;
 - Stato finale di cui alle lavorazioni ordinate con il verbale di somma urgenza;
 - Atto di Collaudo ai sensi dell'art.116 del D.Lgs 36/2026;
 - Atto amministrativo di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di collaudo;
 - Atto/i amministrativo/i di liquidazione e pagamento, con contestuale trasmissione di fatture e mandati con relativa/e quietanza/e di pagamento;
 - Documentazione comprovante la chiusura del/i CIG;
 - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi *ante* e *post operam*;
 - Delega soggetto delegato.

Art. 8 – Modalità di valutazione e approvazione dell'istanza

8.1 - Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura valutativa **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire le proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Finanziamento parziale.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, l'ultima istanza valutata ammissibile potrà beneficiare di un contributo ridotto rispetto a quello richiesto.

Riscontrata l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

8.2 - Iter istruttorio

La selezione sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento indicato all'art. 12;

L'iter procedimentale relativo a ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine di (sessanta) 60 giorni lavorativi decorrenti dalla data di presentazione della stessa fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo art. 8.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale;

b) valutazione tecnica.

8.2.1 La verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ✓ Il rispetto delle modalità e dei termini per la trasmissione della proposta progettuale;
- ✓ la completezza e la regolarità formale della proposta progettuale (istanza e allegati);

Sarà, pertanto, ritenuta inammissibile la proposta progettuale:

- a) presentata al di fuori dei termini definiti all'art. 7;
- b) prodotta con modelli e modalità di presentazione difformi da quelli contemplati nel presente Avviso;
- c) priva di uno o più dei documenti indicati all'art. 7 del presente Avviso, **richiesti a pena di inammissibilità**;
- e) presentata in violazione delle prescrizioni definite dal presente Avviso.

8.2.2 Valutazione tecnica

La proposta che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale sarà sottoposta a valutazione tecnica atta a valutare:

- ✓ rispondenza, alle norme vigenti, dei prezzi unitari adottati all'esecuzione delle lavorazioni ordinate con verbale di somma urgenza;
- ✓ coerenza, completezza ed adeguatezza dell'intervento collaudato rispetto alle lavorazioni rese necessarie, con verbale di somma urgenza, per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;

8.3 - Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente soggette alla inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile del Procedimento procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui all'art. 8.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, o suo delegato alla presentazione dell'istanza, dovranno essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (cfr. art. 7 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 7 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, il Responsabile del Procedimento procederà alla valutazione della proposta progettuale sulla base della sola documentazione in possesso.

8.4 - Esiti istruttori

Completato l'iter relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa;

Art. 9 – Spese ammissibili a finanziamento

La spesa liquidata e pagata sulle prestazioni eseguite per lavori, servizi e forniture ammissibile a contributo è quella ordinata con verbale di somma urgenza per eliminare lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità.

Art. 10 – Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

In analogia con quanto previsto dall'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060, l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti nazionali o dell'Unione, a condizione che la voce di spesa indicata nella richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP e CIG e gli ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo del Programma di riferimento.

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'**inammissibilità** a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

Art. 11 - Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo concesso verrà effettuata contestualmente all'impegno di spesa;

Art. 12 – Struttura responsabile

La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Avviso è la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture del Dipartimento bilancio, affari generali e infrastrutture, sita in via Gentile n. 52, edificio polifunzionale.

Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Avviso si riportano i seguenti riferimenti:

Responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Muraglia

email: g.muraglia@regione.puglia.it

tel: 080-5407804

Art. 13 - Informazione e pubblicità - Trattamento dei dati

I dati relativi all'intervento ed al soggetto beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003, Regolamento (UE) 2016/679), e sono utilizzati per le finalità connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, tramite soggetti delegati.

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Il soggetto beneficiario si impegna a Comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

Qualora la Regione Puglia dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere Comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Modello di Istanza di candidatura

Alla Regione Puglia
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità
Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture
Servizio Gestione Opere Pubbliche

Oggetto: D.G.R. del 21-07-2026 n. 1025 - L.R. n°13/2001 – AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI IN CONTO CAPITALE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI **PER INTERVENTO AVVIATO, GESTITO, CONCLUSO E SALDATO IN PROCEDURE DI SOMMA URGENZA.**
Istanza di candidatura.

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) _____, nato/a a _____ (Prov.____), il _____, e residente in _____ (Prov.____), alla via _____ n. _____, cap. _____, C.F. _____, tel. _____, e-mail: _____, PEC: _____ nella qualità di Legale Rappresentante o soggetto delegato del Soggetto Proponente _____ (indicare dati identificativi del Proponente), rappresentandone la volontà a partecipare all'Avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____ (indicare estremi del provvedimento)

CHIEDE

che la presente proposta progettuale denominata " _____ ", dell'importo complessivo di € _____, sia candidata alla procedura di selezione di cui all'Avviso in oggetto.

A tal fine, allega la documentazione di cui all'articolo 7 dell'Avviso:

- Verbale di Somma Urgenza redatto in conformità all'art. 140 D.Lgs 36/2023, in cui viene descritta la circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla unitamente ad una stima analitica del corrispettivo delle prestazioni ordinate, definita consensualmente con l'affidatario;
- Dichiarazione dell'O.E., resa mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in merito al possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;
- Perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione in conformità all'art. 140 D.Lgs 36/2023;
- CUP;

- Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione della perizia di somma urgenza;
- Deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento della spesa con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3 e 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Atto amministrativo nel quale venga data evidenza di quanto segue:
 - e) Verifica dei requisiti generali e speciali sul singolo operatore economico coinvolto nell'operazione in questione,
 - f) Affidamento in favore dell/gli operatore/i economico/i coinvolto/i nell'operazione in questione,
 - g) CIG del singolo operatore economico coinvolto nell'operazione in questione,
 - h) impegno delle risorse stanziato per l'esecuzione dei lavori in somma urgenza;ai sensi dei commi 7 e 10 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 36/2023;
- Documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione all'ANAC ai sensi del comma 10 dell'art. 140 del Decreto Legislativo 36/2023;
- Copia della documentazione comprovante la verifica dei requisiti generali e speciali su ogni singolo operatore economico coinvolto nell'operazione in questione;
- Certificato di ultimazione dei lavori di cui alle lavorazioni ordinate con il verbale di somma urgenza;
- Stato finale di cui alle lavorazioni ordinate con il verbale di somma urgenza;
- Atto di Collaudo ai sensi dell'art.116 del D.Lgs 36/2026;
- Atto amministrativo di approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di collaudo;
- Atto/i amministrativo/i di liquidazione e pagamento, con contestuale trasmissione di fatture e mandati con relativa/e quietanza/e di pagamento;
- Documentazione comprovante la chiusura del/i CIG;
- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi *ante e post operam*;
- Delega soggetto delegato;

La presente istanza è resa ai sensi dell'articolo 38 comma 2 e degli artt. 46,75,76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n.445, in conformità alla previsione di cui all'articolo 65, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del GDPR (Regolamento 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma e timbro del Soggetto Proponente